

Codice DB1106

D.D. 10 giugno 2010, n. 616

Decreto Ministeriale n. 32442 del 31/05/2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza Dorata della vite": Piano Operativo per l'anno 2010.

Il Decreto Ministeriale n. 32442 del 31 maggio 2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza Dorata della vite", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 159 del 10 luglio 2000, prevede che debbano essere i Servizi Fitosanitari Regionali competenti per territorio ad individuare quali siano le misure opportune e praticamente adottabili nel proprio territorio.

La D.G.R. n. 81-581 del 24 luglio 2000, recepisce il citato D. M. n. 32442 e incarica il Settore Fitosanitario Regionale di stabilire con propria determinazione le zone focolaio, di insediamento e indenni particolarmente a rischio nonché le misure da applicare sul territorio regionale consistenti in trattamenti insetticidi obbligatori contro il vettore della malattia *Scaphoideus titanus* e nell'estirpo delle piante infette.

La D.D. n. 550 del 24 maggio 2010 e s.m.i., ha individuato le zone focolaio, insediamento e indenni particolarmente a rischio, nonché le misure da applicare sul territorio regionale; la DD n. 89 del 17 maggio 2006 ha disposto le misure obbligatorie per il vivaismo viticolo.

La D.G.R. n. 2-9520 del 2/9/2008 prevede che al Settore Fitosanitario Regionale compete, tra l'altro, il coordinamento degli interventi correlati all'attuazione della legislazione regionale, nazionale, comunitaria e internazionale nel campo fitosanitario.

La L.R. 12 ottobre 1978, n. 63, ed in particolare l'art. 47 prevede, tra l'altro, che la Regione, allo scopo di favorire lo sviluppo delle produzioni nonché una più razionale utilizzazione di tutte le risorse impiegate in agricoltura nel comparto della lotta contro i parassiti animali e vegetali, può attuare studi, indagini, ricerche e programmi di sperimentazione agraria applicata, di attività dimostrativa o di lotta fitosanitaria per i singoli comparti produttivi.

La D.G.R. n. 20-12798 del 14/12/2009 "D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214. Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali. Organizzazione dei sistemi di controllo per l'applicazione dei decreti ministeriali di lotta obbligatoria in materia fitosanitaria." definisce le istruzioni operative di riferimento per le attività regionali di controllo o per la vigilanza in attuazione dei decreti ministeriali di lotta obbligatoria in materia fitosanitaria.

La D.D. n. 1339 del 17/12/2009 "Approvazione delle modalità operative relative all'applicazione dei Decreti ministeriali di lotta obbligatoria in materia fitosanitaria" definisce i criteri e le modalità organizzative di applicazione degli interventi regionali di lotta obbligatoria.

Il notevole sforzo messo in atto a livello regionale sta iniziando a dare qualche risultato ma la fitoplasmosi continua ad arrecare danni alla viticoltura per cui anche per il 2010 è necessario proseguire gli interventi di lotta al fine di preservare il settore vitivinicolo piemontese predisponendo uno specifico Piano Operativo.

La lotta contro la malattia si basa sulla profilassi attuata attraverso la tempestiva estirpazione delle piante infette in zona focolaio, i trattamenti insetticidi contro l'insetto vettore e l'impiego nei reimpianti di materiale di moltiplicazione sano.

Per adempiere alle direttive impartite dal Decreto Ministeriale del 31/05/2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza Dorata della vite", è necessario prevedere piani di vigilanza sul territorio per verificare l'applicazione delle misure obbligatorie emanate dal Settore Fitosanitario regionale.

Inoltre a seguito dei controlli sull'esecuzione dei trattamenti insetticidi svolti nel 2009 dal Settore Fitosanitario si è verificata una situazione molto disomogenea nel controllo dell'insetto vettore *Scaphoideus titanus*. Pertanto si ritiene utile, oltre ai controlli che saranno eseguiti dal Settore

Fitosanitario, affiancare un monitoraggio sulla presenza dell'insetto vettore svolto dalle Organizzazioni Professionali Agricole o loro Società di servizi, Associazioni dei produttori, Liberi professionisti, Cantine Sociali, Centrali cooperative.

Dato atto che la spesa presunta di Euro 350.000,00 trova copertura finanziaria sullo stanziamento del Capitolo 142574 del bilancio per l'anno 2010 (UPB DB11061).

Sentiti i rappresentanti degli Uffici agricoli delle Province e i rappresentanti degli agricoltori mediante consultazione telematica.

Considerata la necessità di una urgente ed immediata applicazione del Piano operativo, si rende opportuno dare tempestiva esecutività al presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli articoli 17 e 18 della L.R. 23/08;

visto gli articoli 4 e 17 del D.lgs. n.165/2001;

determina

- di adottare per l'anno 2010 il Piano operativo contenuto nell'allegato 1 alla presente determinazione, per farne parte integrante, ai fini dell'applicazione del D.M. n. 32442 del 31/5/2000 riguardante le "Misure per lotta obbligatoria contro la Flavescenza Dorata della vite";

- di approvare il Protocollo per il monitoraggio di *Scaphoideus titanus* contenuto nell'allegato 2 alla presente determinazione, per farne parte integrante.

La Direzione Regionale 11 "Agricoltura" – Settore Fitosanitario è incaricata di provvedere all'attuazione del Piano.

All'onere relativo si farà fronte con le disponibilità finanziarie del Capitolo 142574 del bilancio per l'anno 2010 (UPB DB11061). All'impegno di spesa si provvederà con successive determinazioni dirigenziali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Giacomo Michelatti

Allegato